



Piano Triennale Offerta Formativa

LS A. LANDI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS A. LANDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1968 del 03/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2018 con delibera n. 5

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica, proveniente da varia estrazione socio-economica, dimostra interesse sia per le materie curriculari che per le diverse attività extracurricolari delle quali l'Istituto si fa promotore. E' in aumento il numero di studenti con nazionalità non italiana, che risulta in linea con la media nazionale.

Vincoli

Nel Comune di Velletri sono presenti molte tipologie di istituti di istruzione secondaria, con diversi indirizzi. Dalle iscrizioni risulta che al nostro liceo, sia scientifico che linguistico, si iscrivono molti ragazzi con voti che vanno dall'otto al dieci e lode. Pertanto la percentuale di questi ragazzi è nettamente superiore a quelle di riferimento e ciò ha consentito l'attivazione di corsi che valorizzano, supportano e stimolano le capacità degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Liceo deve il suo nome al cinquecentesco medico e storico velitero Ascanio Landi e presenta l'indirizzo scientifico e l'indirizzo linguistico. Dal 1974 svolge la sua funzione formativa ed educativa nella cittadina veliterna e, pur mantenendo salda la propria identità, nel corso degli anni ha puntualmente seguito i mutamenti sociali e le opportunità offerte dalle Istituzioni e dalle Strutture territoriali quali Musei, Biblioteche ed esercizi del settore terziario. Si è consolidata negli anni la collaborazione con le Università "La Sapienza" e "Tor Vergata"

nonché con l'INFN di Frascati. Il territorio, pur essendo caratterizzato da un'agricoltura specializzata che rappresenta una delle principali risorse economiche locali, presenta una grande disponibilità di risorse e competenze utili alla scuola mediante il ricorso ad esperti, professionisti, aziende, enti pubblici e privati.

Vincoli

La scuola risente degli scarsi finanziamenti provenienti dai privati e del problema di un pendolarismo locale, non ancora del tutto risolto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche, in primo luogo quelle assegnate dallo Stato, ed in seconda istanza quelle provenienti dalle famiglie e da altri enti esterni, vengono impegnate per l'ampliamento dell'offerta formativa, per la gestione di quelle problematiche di edilizia scolastica alle quali il liceo può far fronte in modo autonomo, compresa la messa in sicurezza dell'edificio, e per l'acquisto di strumenti didattici efficaci.

Grazie a progetti PON- FSE tutte le aule sono munite di Videoproiettore e PC; il laboratorio di informatica è stato riorganizzato con i fondi erogati dalla Fondazione Roma, la biblioteca è stata riorganizzata, anche negli arredi, grazie al progetto Biblioteche digitali (PNSD) che ha consentito l'accesso alla piattaforma MLOL.

E' prevista la partecipazione a progetti PON- FSE, e a progetti su scala nazionale.

Vincoli

L'edificio scolastico risale agli anni settanta e, a causa di assestamenti geologici, ad una piccola ma continua attività tellurica e ad altre cause, presenta danni sulle facciate esterne. La manutenzione scarsamente finanziata rende sempre più difficile una gestione in sicurezza delle varie attività. vistsp anche l'aumento della popolazione scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LS A. LANDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS320009
Indirizzo	VIA SALVO DACQUISTO 61 VELLETRI 00049 VELLETRI
Telefono	06121125780
Email	RMPS320009@istruzione.it
Pec	rmeps320009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceolandi.gov.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO
Totale Alunni	887

Approfondimento

Il liceo Landi è una scuola volta al futuro, che intende rafforzare la propria tradizione pertanto si sono prefissati i seguenti obiettivi:

- riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- realizzazione delle pari opportunità formative;
- attuazione del piano di inclusività;
- permanenza degli studenti e di tutti gli operatori scolastici in un ambiente armonico



-rafforzamento dei principi di Cittadinanza attiva.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Pista di atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	Proiettori	38

Approfondimento

L'Istituto ha realizzato le aule aumentate e la didattica DADA, grazie ai finanziamenti PON specifici.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	63
Personale ATA	17

Approfondimento

Le risorse professionali del Liceo sono costituite in gran parte da personale di grande esperienza e con continuità di servizio.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo 'Landi', per delineare le sue priorità in sede di autovalutazione per il prossimo triennio 2019-22, è partito dalla considerazione del contesto in cui opera. La realtà socio-economica e culturale e il numero di studenti con cittadinanza non italiana in aumento comportano la necessità di operare mediante l'attivazione di corsi/progetti che valorizzino, supportino e stimolino le loro capacità; in aggiunta occorre, accanto al lavoro di integrazione, migliorare la conoscenza della lingua italiana come lingua seconda (L2) e porre attenzione al dialogo interculturale. Sicuramente costituiscono un buon supporto alla formazione culturale, socio-affettiva e professionale degli studenti la presenza sul territorio di uffici, musei, biblioteche, associazioni, Università con i quali dialogare.

Il processo di adeguamento delle strutture e delle infrastrutture intrapreso dall'Istituto ha avviato lo sviluppo di modalità didattiche innovative e loro attuazione in un ambiente di apprendimento sempre più idoneo alle necessità.

Le risorse professionali, arricchite dall'organico di potenziamento, offrono una stabilità del personale docente tale da garantire una continuità didattica strutturata che accompagni lo studente nel suo percorso di studi. Questo infatti ha permesso, nell'ultimo triennio, di lavorare in sinergia proprio in funzione della riduzione della non ammissione alla classe successiva e della riduzione delle sospensioni; ha generato una rinnovata riflessione metodologica e didattica a livello dipartimentale nei confronti delle prove standardizzate della fine del primo biennio insieme ad una larga e consapevole affluenza degli studenti nell'affrontarle.

Pertanto il nostro Liceo, partendo dall'analisi dei risultati INVALSI e



dall'autovalutazione degli Esiti dell'ultimo triennio, nell'ottica della continuità non abbandona alcune modalità operative fin qui adottate (in particolare la somministrazione di prove comuni e parallele all'inizio del primo e del secondo biennio in Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi dell'Istituto) e mira ad una qualificazione della didattica in termini di progettualità inclusiva e di sviluppo delle competenze per un successo formativo di tutti gli studenti da investire anche a distanza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo degli studenti in termini di ammissione alla classe successiva e di sviluppo di competenze.

Traguardi

Sviluppo di modalità didattiche efficaci e innovative, da attuare in un idoneo ambiente di apprendimento, ai fini della crescita culturale e relazionale degli studenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Conseguimento stabile di esiti uniformi nell'ambito delle prove standardizzate (risultati ottenuti, varianza interna alle classi e variabilità tra le classi).

Traguardi

Piena condivisione e monitoraggio degli obiettivi didattici per programmare efficacemente gli interventi di recupero e potenziamento delle competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo Scientifico Statale "Ascanio Landi" formula le proprie scelte in merito alle



attività previste (curricolari, extracurricolari, educative e organizzative) individuando il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia (compreso il potenziamento) per la realizzazione di obiettivi formativi prefissati sulla base delle priorità e dei traguardi individuati in sede di Autovalutazione (Rapporto di Autovalutazione). I temi centrali assunti dal nostro Istituto sono: la *riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico*, le *pari opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto* e il *successo formativo per ciascuno degli allievi e delle allieve della scuola* in riferimento all'obbligo di istruzione e al diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale; recependo come obiettivo irrinunciabile l'inclusione e perseguendo la crescita culturale e socio-affettiva delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo "Landi" intende perseguire un approccio metodologico-organizzativo che presuppone il superamento di una visione individualistica dell'insegnamento in favore della cooperazione, della sinergia (entro e oltre il settore professionale di appartenenza), della rendicontabilità e della trasparenza, assicurando una piena uniformità di standard formativi e valutativi.

Significativa rilevanza assumono, nella pluralità delle opzioni e delle articolazioni didattico-metodologiche e organizzative del Liceo "Landi", gli aspetti di seguito evidenziati:

- rispetto delle *modalità* e dei *ritmi di apprendimento* propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un'azione didattica individualizzata e personalizzata; rispetto della *personalità* di ciascuno inteso quale fattore irrinunciabile di promozione e incentivo alla crescita;
- sviluppo negli studenti delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica per la formazione di una coscienza civile (in generale e con particolare riferimento alla promozione della cultura della sicurezza, alla sensibilizzazione sul tema del divieto di fumo, alla sensibilizzazione sulla necessità di rispettare e tutelare l'ambiente scolastico e l'ambiente esterno alla scuola);
- attuazione del processo di *dematerializzazione* ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, favorendo la condivisione digitale dei materiali ed evitando la riproduzione fotostatica di testi;
- attuazione delle prescrizioni normative in tema di *alternanza scuola-lavoro*;



- attuazione delle prescrizioni normative in riferimento al *Content Language Integrated Learning*

(CLIL);

- attuazione delle prescrizioni normative in riferimento al *Piano Nazionale Scuola Digitale* (PNSD), di cui all'art. 1, c. 56 della L. n. 107/2015;

- *monitoraggio* delle attività e delle esperienze didattiche (con particolare riferimento alle prove d'ingresso, in itinere e finali delle diverse discipline, nonché ai progetti e alle attività extracurricolari) e degli esiti formativi conseguiti – anche in relazione alle iniziative di recupero e potenziamento – presso il Liceo “Landi”.

Si fa riferimento a quanto previsto dalla legge 107/2015 e, in particolare, dall'art. 1, c. 7.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE ATTRAVERSO L'AZIONE PROGETTUALE

Descrizione Percorso

Valorizzare l'intervento formativo dei progetti scolastici e dell'organico di potenziamento ai fini dell'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze idonee a favorire nell'apprendimento l'inclusione e la differenziazione. Questo è possibile grazie alla valorizzazione delle risorse professionali, partendo dal rilevamento dei bisogni formativi e incentivando la formazione/aggiornamento, includendo l'autoaggiornamento tra pari sia a livello disciplinare che interdisciplinare; e grazie al lavoro sinergico degli Organi Collegiali nelle loro articolazioni in materia didattica: Collegio docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe. Progettare per integrare e approfondire il curriculum anche con



l'extracurricolo, far acquisire competenze trasversali anche professionali, proporre contenuti interdisciplinari. Gli snodi principali di tale lavoro saranno oggetto di monitoraggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione dell'azione didattica attraverso la progettualità ai fini dell'inclusione e del potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promozione del successo formativo degli studenti in termini di ammissione alla classe successiva e di sviluppo di competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Monitoraggio della formazione/aggiornamento del personale docente e A.T.A.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promozione del successo formativo degli studenti in termini di ammissione alla classe successiva e di sviluppo di competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UNA CONDIVISIONE COLLEGIALE DI CONTENUTI TEMATICI, METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DI BASE**



Descrizione Percorso

A partire dalla lettura dei risultati INVALSI dell'ultimo triennio, i Dipartimenti delle discipline interessate gestiscono una progettazione didattica, condivisa nel proprio ambito, volta ad accompagnare tutti gli studenti nell'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie a gestire le prove. Sicuramente tale lavoro viene incentivato e preannunciato dalla strategia operativa di somministrare prove comuni e parallele in italiano, matematica e inglese in tutte le classi prime e terze dell'Istituto, a prescindere dall'indirizzo (scientifico e linguistico) e ai fini della omogeneità formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidamento e potenziamento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica con il raggiungimento di risultati omogenei da parte di tutte le classi dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Conseguimento stabile di esiti uniformi nell'ambito delle prove standardizzate (risultati ottenuti, varianza interna alle classi e variabilità tra le classi).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UNA RIFLESSIONE CONDIVISA SULLE PROBLEMATICHE DIDATTICHE E METODOLOGICHE CORRELATE ALLE PROVE INVALSI.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto ha attivato la didattica per ambienti di apprendimento (D.A.D.A.), una radicale innovazione pedagogica e didattica mediante la creazione di aule "aumentate" assegnate a uno o più docenti tra le



quali i ragazzi si spostano al cambio dell'ora, al fine di ottenere un processo di insegnamento-apprendimento attivo. Le aule "aumentate" sono state dotate di computer e di proiettori; tutti i laboratori sono parte integrante della didattica. L'Istituto, inoltre, aderisce ai bandi MIUR nell'ambito dei PON "Programmi Operativi Nazionali" (finanziati dalla Commissione europea), che rappresentano quindi una opportunità fondamentale e strutturale dell'Istituto: ne sono derivati i finanziamenti per l'innovazione tecnologica, per l'Alternanza Scuola Lavoro, le Competenze di base, l'Orientamento e Cittadinanza globale.

Tra le varie azioni legate all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ricordiamo la formazione del personale con il sostegno della figura dell'Animatore e del Team digitale, una amministrazione digitale, l'implementazione del registro elettronico anche come piattaforma a scopi didattici, la biblioteca scolastica come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali (MLOL).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è il documento di indirizzo del Miur che parla di digitalizzazione a scuola, ma che non limita il suo interesse agli strumenti e alla dimensione tecnologica. Quest'ultima è uno strumento a supporto dei nuovi modelli di interazione didattica, con una ridefinizione di competenze e contenuti e un'adeguata formazione del personale. Pertanto il nostro Istituto si prefigge: un'implementazione della didattica innovativa in aule "aumentate" (D.A.D.A) e la realizzazione di nuove tecniche didattiche (quali il Byod, la flipped classroom, l'e-learning, progettazioni per classi aperte); condivisione a livello informatico di materiale didattico; l'utilizzo di dispositivi tecnologici per facilitare il processo di apprendimento favorendo l'inclusione e l'acquisizione di abilità e competenze, da parte degli studenti, non solo digitali (uso consapevole delle nuove tecnologie) ma anche trasversali (individuali o personali e sociali o relazionali).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Accanto a processi didattici innovativi il nostro Istituto si prefigge di valorizzare la valutazione come strumento per migliorare l'offerta formativa in quanto



veicolo di informazioni che aiutano a leggere la corrispondenza tra i bisogni formativi e le caratteristiche della risposta educativa. Infatti la qualità dell'insegnamento/apprendimento si misura e si accresce a diversi livelli: tendere ad una valutazione efficace e formativa con la partecipazione consapevole degli studenti, implementare i processi di valutazione interna di Istituto integrandoli con le rilevazioni esterne. Tutto questo si può realizzare con un lavoro di sinergia tra tutti i profili professionali del nostro Liceo e con una formazione continua.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LS A. LANDI

RMPS320009

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera

almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il Liceo "Ascanio Landi" è un'istituzione volta al futuro che intende rafforzare la propria tradizione di scuola dedita allo studio delle discipline scientifiche, linguistiche ed umanistiche come pietre miliari per la costruzione del moderno cittadino europeo. Sono attivi nel Liceo due indirizzi:

INDIRIZZI/OPZIONI

ORGANIZZAZIONE

LICEO SCIENTIFICO

LICEO LINGUISTICO

Ambito letterario - umanistico

All'ambito letterario-umanistico afferiscono tutti quei progetti che hanno come obiettivo l'approfondimento della letteratura italiana e latina e della cultura umanistica in generale e come finalità quella di preparare gli alunni ad affrontare gli studi universitari in quest'ambito. A tal fine sono messe in campo attività frontali come lezioni di approfondimento, conferenze etc.; attività di tipo laboratoriale; visione e produzione di spettacoli, partecipazione e/o

organizzazione a gare e “certamina”; lettura di giornali, libri, incontri con autori, etc.

Scienze e attività laboratoriali:

In linea con le indicazioni ministeriali, al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia.

Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento specifico all'acquisizione di “strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà”.

Fisica e attività laboratoriali:

In linea con le indicazioni nazionali, al termine del percorso liceale lo studente dovrà aver appreso, oltre alle nozioni specifiche della disciplina, anche come osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale con un linguaggio scientifico adeguato e dovrà essere in grado di rielaborare in maniera critica i concetti acquisiti. Tale consapevolezza dovrà essere acquisita non solo mediante uno studio teorico ed una risoluzione matematica di problemi proposti ma anche tramite esperienze di laboratorio effettuate. Infatti la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica si articola in un continuo rapporto tra costruzione e attività sperimentale. La fisica può essere compresa appieno nella sua dimensione di scienza sperimentale solo attraverso esemplificazioni operative di laboratorio volte ad esplorare fenomeni, a formulare ipotesi, a riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche, a rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, a riconoscere i limiti stessi della scienza.

Lingue straniere, attività laboratoriali e stage:

In linea con le Indicazioni nazionali, al termine del percorso liceale lo studente dovrà aver sviluppato competenze linguistico-comunicative e conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di una padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale, lo studente acquisisce, anche attraverso attività laboratoriali ed esperienze in contesto, capacità di comprensione e di produzione di testi orali e scritti e capacità di interazione nella lingua straniera per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Il Liceo "Landi" promuove scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche di discipline non linguistiche individuali, stage formativi in Italia o all'estero.

Traguardi:

Il Liceo "Landi" persegue, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento previsti in uscita per i Licei, (vedi art.2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Essi riguardano l'area metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa e storico-umanistica. Attraverso strategie didattiche in via di sperimentazione mira peculiarmente a cogliere le intersezioni fra i saperi, nel collocare criticamente il pensiero scientifico e linguistico all'interno della dimensione umanistica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

I quadri orari del Liceo Landi sono integrati dall'a.s. 2016-17 nel primo biennio, con



materie di potenziamento. Esse sono: Lingua Inglese, Fisica e Informatica per il Liceo scientifico e Discipline giuridiche e Storia dell'Arte per il Liceo linguistico, come risulta dai quadri orari allegati. A partire dall'a.s. 2020/21 il potenziamento di Storia dell'Arte nella classe prima del primo biennio del Liceo Linguistico sarà di due ore. Per le materie di potenziamento è prevista la valutazione.

Per entrambi gli indirizzi l'orario è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, secondo la seguente scansione oraria:

1° ora: dalle 8:10 alle 9:10

2° ora: dalle 9:10 alle 10:10

3° ora: dalle 10:10 alle 11:00

Intervallo

4° ora: dalle 11:20 alle 12:10

5° ora: dalle 12:10 alle 13:00

6° ora: dalle 13:00 alle 14:00

ALLEGATI:

Curricoli con potenziamento.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LS A. LANDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

A. LICEO SCIENTIFICO "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze

e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010). B. LICEO LINGUISTICO “Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, per tutte le discipline e lo ha arricchito grazie all'organico dell'Autonomia. Possiede delle linee progettuali in cui si evidenziano le abilità legate all'attività di ampliamento dell'offerta formativa e le abilità trasversali che sono valutate al termine del biennio con la redazione della certificazione delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza secondo il decreto 22 agosto 2007 n. 139. Il profilo delle competenze del triennio è proposto nelle programmazioni curriculari. La progettazione didattica parte da queste ultime, elaborate dai Dipartimenti disciplinari con il coinvolgimento dei due indirizzi dell'Istituto (scientifico e linguistico). Vi sono dei criteri e parametri di valutazione comuni applicati agli obiettivi delle singole discipline e rafforzati dalla realizzazione di griglie uniformi per la valutazione delle prove scritte. Vengono comunicati alle famiglie sia l'andamento didattico (e la frequenza scolastica) degli alunni con una prassi consolidata (registro elettronico, colloqui con i docenti, pagelle elettroniche) sia l'indicazione specifica, per ogni alunno, delle carenze conoscitive e metodologiche rilevate in sede di scrutinio. Sono previsti, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, prove di valutazione per classi parallele e momenti di incontro più frequenti tra docenti per condividere e monitorare gli obiettivi raggiunti sviluppando una maggiore coerenza valutativa e programmando in modo ancora più efficace gli interventi di recupero e potenziamento delle competenze. A partire dall'anno scolastico 2018/19 il Collegio ha deliberato delle Macroaree, in particolare per le classi quinte, al fine di preparare gli studenti ad un lavoro pluri ed interdisciplinare, in vista dell'esame di Stato: Il ruolo dell'artista e dell'intellettuale L'uomo e l'ambiente

Maschile e femminile Multiculturalismo e Interculturalismo Masse e Individuo I Conflitti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività progettuali sono rivolte all'acquisizione delle competenze chiave europee, perché trasversali e complementari all'approfondimento disciplinare e alla sua integrazione. Tali potenzialità si manifestano poi in concreto da parte degli studenti nelle Assemblee d'Istituto con proposta di tematiche inerenti alle competenze di cittadinanza, con particolare attenzione al territorio, e a problematiche attuali come il cyberbullismo e nelle "Giornate dello Studente", durante le quali gli alunni operano con la loro capacità di interagire e la loro autonomia di iniziativa. Lo stesso curricolo presenta aspetti correlati ai principi di cittadinanza, affrontati negli insegnamenti dell'ambito umanistico e storico-filosofico, a cui si aggiungono nel triennio le attività ASL. Il sistema di valutazione di tali competenze è legata alla certificazione del primo biennio e a quella prodotta in corrispondenza del patto formativo delle attività ASL. In particolare per le competenze chiave di Cittadinanza i Dipartimenti hanno proposto la trattazione di alcuni argomenti specifici: DIPARTIMENTO DI LETTERE Il Dipartimento propone la trattazione dei seguenti argomenti: Primo biennio: salvaguardia ambientale - Costituzione Italiana Triennio: Parità di genere - Avversione alla discriminazione per scelte sessuali - Diritti umani DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA I docenti focalizzeranno l'attenzione dei loro studenti al rispetto reciproco e al rispetto delle regole del vivere sociale, facendo osservare che adottare equi criteri valutativi premia il merito ed innalza il livello di crescita personale e di classe. Il gruppo classe deve essere visto come modello di società dove simpatie ed antipatie vengono smorzate davanti al bene comune. Nel programma svolto si evidenzieranno elementi utili alla comprensione del vivere comunitario quali: elementi di economia, statistica, probabilità e gioco d'azzardo, cittadinanza digitale e problematiche connesse all'uso dei sistemi di comunicazione di massa, comprensione delle tecnologie moderne e suo uso ed abuso, modellizzazione della realtà. DIPARTIMENTO DI SCIENZE Educazione alla cittadinanza scientifica: essere cittadini attivi nell'ambito della scienza significa essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana, in riferimento in particolare alla biomedicina, alla neuroscienza, alle biotecnologie, alle scienze ambientali, alle nanotecnologie e alla robotica. Cittadinanza e sostenibilità ambientale: essere cittadini attivi quando si parla di "ambiente" significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive. Vuol dire quindi

dare contributi progettuali di carattere tecnico-scientifico, supportati da azioni etiche e da decisioni sostenibili. Vuol dire conoscere l'ambiente per rispettarlo, con un nuovo senso di responsabilità. L'educazione ambientale è di fondamentale importanza quale strumento per cambiare comportamenti e modelli attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile. Per la natura complessa dei temi trattati quali la perdita della biodiversità, i cambiamenti climatici, i problemi energetici, la tutela del patrimonio urbano e paesaggistico è necessario un approccio olistico dei vari temi attraverso percorsi interdisciplinari coordinati tra loro. Cittadinanza e Salute: alla luce dei documenti internazionali dell'OMS, le azioni di promozione della salute implicano da un lato l'adozione di un approccio globale che implica lo sviluppo delle competenze individuali, ampliate nel contesto della comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute. Questo comporta un nuovo approccio a temi quali: educazione alla salute (allo star bene con sé, con gli altri e con le istituzioni, come antidoti al disagio e a diverse patologie, a dipendenze, devianze e abusi), l'educazione all'alimentazione, l'educazione all'affettività e alla sessualità. Per promuovere il benessere degli studenti come cittadini consapevoli, in relazione con gli altri e con l'ambiente, vengono realizzate durante l'anno scolastico attività formative di Educazione all'ambiente e alla salute, volte a promuovere comportamenti responsabili ed offrire spunti di approfondimento e riflessione. Educazione ambientale: attività didattiche laboratoriali e sul campo finalizzate alla conoscenza del territorio realizzate in collaborazione con Enti Parco, Enti locali, Associazioni, Università.. I progetti verranno attuati tramite uscite didattiche e attività rivolte a sensibilizzare gli studenti verso una maggiore attenzione e rispetto per l'ambiente scolastico e verso una corretta raccolta differenziata dei rifiuti. Educazione alla salute: Azioni educative e formative in collaborazione con AIRC, AVIS, ADMO per sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione; Lions Club, Rotary Club per screening fisiologici; ASL, Università ed Enti di ricerca su tematiche specifiche quali i comportamenti a rischio, le malattie sessualmente trasmissibili, la cura delle malattie con farmaci biotecnologici, la Bioetica. DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA, IRC, DISCIPLINE GIURIDICHE Le competenze specifiche di Cittadinanza e Costituzione del Dipartimento di Storia Filosofia, IRC e Discipline Giuridiche sono particolarmente radicate e costruite nell'ambito dei percorsi disciplinari specifici e saranno adeguatamente supportate attraverso la selezione di proposte didattiche ed iniziative sul territorio che ne favoriscano la padronanza. Il Dipartimento concorda sull'armonizzazione delle lezioni specifiche, inerenti le diverse macroaree, concordando percorsi di approfondimento trasversale e declinando nel corso dei diversi anni le tematiche quali: La Costituzione Italiana, L'Unione Europea e le sue Istituzioni con l'obiettivo di determinare. IDENTITA' ED APPARTENENZA

Consapevolezza di sé e dell'ambiente circostante DIGNITA' DELLA PERSONA, DIRITTI UMANI E LEGALITA' rispetto delle regole e responsabilità ALTERITA' E RELAZIONE convivenza civile AZIONE E PARTECIPAZIONE cittadini del mondo attivi e responsabili

DIPARTIMENTO DI ARTE Per quanto riguarda Cittadinanza e Costituzione, il dipartimento ha deciso nell'anno scolastico corrente di inserire nel programma del secondo quadrimestre per le quinte classi due ore da destinare agli articoli della Costituzione inerenti la tutela del patrimonio artistico e paesaggistico e agli interventi legislativi per la tutela e conservazione dei beni culturali.

DIPARTIMENTO DI LINGUE Relativamente all'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", il dipartimento di lingue propone di scegliere una macroarea per ciascuna annualità dei due licei: 1. Educazione alla cittadinanza digitale 2. Sviluppo ecosostenibile 3. L'Unione Europea 4. Organismi ed Enti Internazionali 5. Cittadinanza attiva (solidarietà, inclusività ...) Per tale insegnamento si programmano n. 3 ore in inglese al liceo scientifico e n. 2 ore per ciascuna lingua al liceo linguistico.

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE Obiettivi educativi 1 - Favorire e sviluppare tutte le potenzialità dell'alunno nel rispetto dei tempi individuali di apprendimento. Trasferire autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati. 2 - Sviluppare l'autostima cercando situazioni che favoriscano una positiva consapevolezza di se, favorire la socializzazione abituando l'alunno a convivere con gli altri ed accettare le diversità, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di sequenze ritmiche espressive complesse, individuali ed in gruppo. Padroneggiare gli aspetti comunicativi dell'espressione corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. 3 - Ampliare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi, di astrazione e di sensibilizzazione con l'ausilio di nuove tecnologie. Interpretare con senso critico fenomeni di massa nel mondo sportivo (tifo, doping, scommesse, gioco d'azzardo). Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di Primo Soccorso. 4 - Curare situazioni e rapporti che consentano all'alunno di stare bene a scuola attraverso la cultura sportiva e lo sport dilettantistico (rugby, dama, tennis, tennis tavolo, basket, pallavolo, calcetto). 5 - Conoscere le regole che caratterizzano gli sport. Approfondire il senso di rispetto della natura attraverso l'escursionismo, lo sci, il nuoto, la vela, il ciclismo, lo snorkeling. 6 - Approfondire il movimento per avere la consapevolezza delle azioni motorie e sportive più complesse; inoltre conoscere le informazioni sugli stili di vita alimentari per il benessere psicofisico. Approcciare lo studio del doping, delle sostanze illecite al fine di assumere comportamenti positivi riguardo tali problematiche.

Approfondimento

L'attività del Liceo Landi si evince dal PTOF che il Collegio dei docenti, in varie tappe di elaborazione e applicazione, costruisce per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento previsti dal RAV, le azioni, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle indicazioni nazionali allegate agli Ordinamenti nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla legge 107/2015. Per raggiungere la finalità primaria, cioè di promuovere il successo formativo degli studenti, la scuola fa proprio il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo a quelle sociali e civiche. Ad esse si legano le competenze definite dal Consiglio dell'Unione europea nel maggio 2018, tra cui assume rilievo quella digitale.

Il liceo intende preservare l'identità liceale e, nello stesso tempo, offrire agli studenti dei percorsi formativi che arricchiscano il curriculum in varie direzioni attraverso il potenziamento orario in discipline quali Lingua inglese, Informatica, Fisica, Diritto e Storia dell'Arte.

Liceo Scientifico: potenziamento di un'ora di lezione di Lingua inglese, Fisica e Informatica nel primo biennio per un totale di 30 ore settimanali, mediante l'insegnamento garantito dai docenti in organico, senza oneri per la scuola.

Liceo Linguistico potenziamento di un'ora di lezione di Discipline giuridiche e Storia dell'Arte nel primo biennio per un totale di 29 ore settimanali, mediante l'insegnamento garantito dai docenti in organico, senza oneri per la scuola. A partire dall'a.s. 2020/21 il potenziamento di Storia dell'Arte nella classe prima sarà di due ore, poi a scorrimento nella classe seconda(per un totale di 30 ore settimanali, in analogia con il Liceo scientifico).

La scelta didattica che ha spinto ad approntare i due corsi opzionali è finalizzata a far appassionare maggiormente gli studenti alle singole discipline caratterizzanti, con effetti positivi anche sul futuro orientamento e sulla preparazione ai test universitari.

Gli studenti dei due Licei, a conclusione del percorso di studio, tra i risultati si apprendimento comuni, dovranno aver acquisito nelle lingue straniere moderne curricolari, Inglese per tutti gli studenti e Francese e Spagnolo per gli studenti del Liceo Linguistico, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al

livello B2 del Quadro Comune europeo di Riferimento, come indicato dal MIUR.

Dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto ha attivato, coerentemente con il RAV, una radicale innovazione pedagogica e didattica mediante la creazione di aule "aumentate" assegnate a uno o più docenti tra le quali i ragazzi si spostano al cambio dell'ora, al fine di ottenere un processo di insegnamento-apprendimento attivo. Le aule "aumentate" saranno dotate, entro i limiti delle disponibilità finanziarie dell'Istituto e dei fondi ottenuti con i PON, di computer e di proiettori; tutti i laboratori diventeranno parte integrante della didattica.

Ciò garantirà una didattica attiva nella quale gli studenti diventeranno attori partecipi e motivati: l'attuazione della nuova didattica contribuirà infatti al superamento di modelli formativi di carattere trasmissivo, tendenzialmente passivi e non necessariamente corrispondenti alle attuali esigenze degli alunni. La dimensione attiva dell'apprendimento implica la progettazione di una scuola che promuova le competenze: l'impostazione laboratoriale della didattica favorisce tale processo, assicurando al tempo stesso una maggiore responsabilizzazione degli studenti. Lo spostamento tra le aule contribuirà, inoltre, a limitare la dispersione temporale al cambio dell'ora; la condivisione delle stesse tra i docenti favorirà il reciproco confronto, la collaborazione, l'interazione e la condivisione di strumenti e soluzioni didattiche. L'attuazione della didattica Dada prevede la collaborazione di tutte le componenti scolastiche, la riorganizzazione degli spazi educativi in modo da consentire l'uso della sede scolastica senza il ricorso a eventuali succursali.

Il Liceo Landi, nel suo complesso, oltre a caratterizzarsi per una didattica orientata al lavoro in team, favorisce la valorizzazione della cittadinanza europea anche attraverso progetti di mobilità degli studenti (secondo le indicazioni del MIUR), scambi culturali, viaggi, visite culturali e settimana bianca. Gli stage linguistici all'estero sono rivolti agli studenti interessati ad approfondire le lingue straniere attraverso l'esperienza diretta dei luoghi e delle culture studiate in classe.

Per gli studenti in mobilità è applicata la normativa vigente; per gli studenti uditori viene applicata la normativa vigente, previo parere favorevole del CdD e del Cdl. Per gli studenti stranieri che si assentano per lunghi periodi è prevista l'elaborazione di un protocollo di studio. Per gli studenti atleti è applicata la normativa vigente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO**

Descrizione:

La legge del 13 luglio 2015 n.107, come ormai noto, ha inserito organicamente la strategia didattica dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. I percorsi per le competenze trasversali (PCTO) si innestano all'interno del curriculum scolastico e si lega all'orientamento futuro degli studenti; inoltre permettono una complementarietà fra teoria e prassi concorrendo alla piena formazione della persona e alla coscienza del cittadino attivo. Con il nuovo contesto regolamentato dalla legge 107 (e successive modifiche), gli studi liceali trovano un naturale rilancio, in quanto, garantendo una formazione globale e favorendo l'attitudine ad una intelligenza flessibile, permettono agli studenti di inserirsi agevolmente in diversificati contesti lavorativi, apprendere contenuti operativi, incentivare lo spirito di imprenditorialità e valorizzare, migliorare e qualificare il loro *curriculum* anche in previsione di un corretto orientamento alla scelta degli studi universitari.

Le attività sono realizzate in collaborazione con enti esterni (quali Beni culturali, Ambasciate, Banca d'Italia, Università, Centro Astalli e Caritas, Musei civici).

Sono presenti anche IFS (Imprese formative simulate) quali il teatro e il giornale online.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, per le classi terze, i PCTO sono organizzati e curati, prevalentemente, all'interno dei consigli di classe

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
❖ ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il Liceo "Landi" ha, da sempre, manifestato la propensione ad approvare progetti coerenti nel loro sviluppo, attinenti alle linee formative proposte nel PTOF, rivolti agli studenti ma anche al territorio, che abbiano come scopo quello di offrire un ampliamento dell'offerta formativa, di valorizzare le attitudini dei partecipanti, di creare un collegamento tra mondo scolastico ed universitario. Sono attivati progetti nei diversi ambiti disciplinari, progetti PON, progetti PNSD, progetti comunitari, corsi per certificazioni linguistiche, progetti ASL, attività relative alla Cittadinanza e Costituzione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

 Chimica
 Disegno
 Fisica
 Informatica
 Lingue

❖ Biblioteche:

 Classica
 Informatizzata

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ
**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La realizzazione degli interventi previsti tiene conto dell'effettiva disponibilità di risorse (derivanti dall'adesione agli avvisi PON 2014-2020, dalla partecipazione a progetti e iniziative del MIUR o resi altrimenti disponibili). Si considera, in ogni caso, necessario e importante avviare – in conformità della normativa vigente – il rinnovamento della didattica e della stessa idea di “fare scuola”: la correlazione del PNSD con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo “Landi” si pone (insieme all'istituzione dell'“Animatore Digitale”) alla base di tale rinnovamento, inteso a favorire il successo formativo degli studenti e l'esercizio della cittadinanza attiva. Le aule aumentate sono previste per tutti gli studenti e tendono a garantire una didattica per competenze, una fruizione individuale e collettiva dei saperi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
 - La biblioteca scolastica come ambiente

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali

Obiettivo: procedere verso l'integrazione fra la biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali. In tal senso a partire dall'anno scolastico 2019/20 la scuola ha aderito alla piattaforma MLOL e sta realizzando un data base per la catalogazione on line dei testi presenti in biblioteca.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS A. LANDI - RMPS320009

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati dal Collegio dei docenti sono ispirati al principio della finalità formativa del processo di valutazione e sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF dell'Istituto. L'uso del registro elettronico a scuola assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il

processo di apprendimento, i compiti assegnati, le eventuali scadenze delle verifiche e le uscite didattiche, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy. Per la correzione delle prove scritte i docenti, nei singoli Dipartimenti, hanno formulato delle griglie di valutazione che tendono a garantire un giudizio quanto più possibile obiettivo e omogeneo sui risultati delle prove; per le prove orali è stata formulata una griglia comune alle diverse discipline e improntata ai medesimi principi di obiettività e omogeneità. Per la disciplina dell'Educazione fisica è stata prodotta una griglia specifica.

Per i dettagli sui criteri di attribuzione del voto nelle varie discipline si rinvia ai materiali allegati al PTOF: "griglie di valutazione".

Criteri di valutazione del comportamento:

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Fermo restando che le valutazioni del comportamento positive ma inferiori a 8 non costituiscono un'anomalia, per l'attribuzione dei singoli voti è sufficiente che ricorrano almeno tre criteri degli elementi previsti nella tabella.

Le "note" sul registro di classe non sono provvedimenti disciplinari. Pertanto, non precludono al Consiglio di classe la possibilità di attribuire un voto anche più alto del 6 (7, 8, 9, 10).

Bisogna valutare caso per caso una serie di elementi: circostanze, atteggiamento complessivo dell'alunno e suo eventuale cambiamento, situazione generale della classe, se la nota è individuale o collettiva, se è l'unica o si è ripetuta nel tempo, se è stata vista dal Dirigente Scolastico etc.

Provvedimenti disciplinari veri e propri sono l'ammonizione e l'allontanamento dalla comunità scolastica (cd. "sospensione") fino a quindici giorni o per più di quindici giorni.

(2) In caso di ammonizione, specie se scritta ed individuale, è da escludere, di norma, la possibilità di attribuzione dei voti più alti (9 e 10).

Si può, pertanto, attribuire l'8 prendendo in considerazione gli elementi elencati al punto (1) per le "note".

(3) L'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni, in linea generale, comporta l'attribuzione del 6.

Tuttavia, non è da escludere la possibilità che il Consiglio attribuisca all'alunno anche un voto superiore al 6, tenendo conto dei seguenti elementi:

- gravità della mancanza e durata dell'allontanamento dalla comunità scolastica;
- accettazione (o richiesta) di svolgere attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica in alternativa alla sanzione e loro

svolgimento con diligenza, impegno, serietà;

- ravvedimento, maturazione e crescita;

- altri elementi che il Consiglio di classe ritenga rilevanti.

L'allontanamento dalla comunità scolastica per più di quindici giorni può comportare l'attribuzione di un voto anche inferiore al 6 (v. sopra lo schema).

Per la valutazione e per i criteri di attribuzione del voto di condotta si rinvia all'allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. LA FREQUENZA DELLE LEZIONI ED I CRITERI PER LA PROMOZIONE

Per ogni disciplina si svolgono attività didattiche curricolari, per le quali gli studenti hanno l'obbligo della frequenza, nell'ambito della quota oraria stabilita dal rispettivo curriculum.

Specifici corsi di recupero/integrazione per studenti provenienti da percorsi scolastici differenti potranno essere attivati con la quota partecipativa di contributo da parte delle famiglie che sarà stabilita dal Consiglio d'Istituto.

Relativamente ai criteri per la promozione adottati dall'Istituto e deliberati in sede di Collegio dei Docenti, si precisa che lo studente può non essere ammesso alla classe successiva qualora la valutazione del rendimento nelle discipline sia complessivamente di quattro punti inferiore alla sufficienza.

Di norma, lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di carenze riferite a più di tre discipline (particolarmente se si tratta di materie d'indirizzo).

Qualora il numero di discipline nelle quali lo studente manifesta carenze sia pari o inferiore a tre, in sede di scrutinio finale, il competente Consiglio di classe può motivatamente deliberare la Sospensione del giudizio (previsto entro la fine dell'anno scolastico).

Al criterio prevalentemente numerico di cui sopra, il competente Consiglio di Classe può, di volta in volta, motivatamente derogare, in considerazione dei miglioramenti, del processo evolutivo, della situazione di partenza e della situazione personale di ogni singolo alunno.

Tale criterio, peraltro, verrà utilizzato soltanto negli scrutini di giugno. In caso di scrutinio a seguito di sospensione del giudizio, invece, non è possibile individuare un criterio simile poiché le situazioni di insufficienza sono le più diverse e la normativa parla di "valutazione complessiva" e cioè di un accertamento del conseguimento, da parte dello studente, dei punti nodali del programma della disciplina.

Di conseguenza, si procederà ad una valutazione complessiva che tenga conto dell'esito delle prove, della frequenza ai corsi o alle attività di recupero, eventualmente organizzati dalla scuola durante l'anno scolastico, e al termine; degli aiuti che si sono eventualmente avuti nello scrutinio di giugno; della situazione personale dell'alunno e della situazione complessiva della classe; della probabilità o meno dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

In ogni caso l'ammissione alla classe successiva non potrà essere consentita allo studente che non abbia conseguito alcun miglioramento o miglioramenti soltanto parziali, specie se permangono insufficienze nelle materie di indirizzo.

2. MONTE-ORE ANNUALE E LIMITE MASSIMO DELLE ASSENZE AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(D.P.R. n. 122/2009, art. 14 – c. 7, come specificato dalle CC.MM. prot. 2065 del 2 marzo 2011 e n. 20 del 4 marzo 2011 e dalle delibere del Collegio dei Docenti). Il monte-ore annuale è pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe, moltiplicato per il numero di settimane di scuola (che convenzionalmente viene fissato a trentatré).

3. CALCOLO DELLE ASSENZE

In base al comma 7 dell'art. 6 del DPR 122/2009 "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (omissis). Il mancato conseguimento del minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo".

Nel computo dell'orario annuale personalizzato vanno considerate anche le ore di potenziamento.

Si precisa che le ore di assenze registrate nell'ambito delle Assemblee d'Istituto concorrono al calcolo del monte ore delle assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nello scrutinio finale del quinto anno di studi l'ammissione agli esami è decisa in linea con le norme vigenti. (Ex D. lgs 62/2017)

L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009;
- b) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- c) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo).

ALLEGATI: TABELLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

IL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è attribuito agli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte come da Tabella A (v. allegato), modificata dalla Circolare ministeriale n.3050 del 4 ottobre 2018. Esso è assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base di una banda di oscillazione (minimo-massimo) indicata dalla tabella di cui sopra, in rapporto alla media dei voti conseguita. Gli alunni che hanno conseguito una media tra 0,1 e 0,5 (es: 6,1; 7,2 ecc.) ottengono il punteggio minimo previsto dalla media di riferimento; coloro che hanno una frequenza delle lezioni assidua e una media tra 0,51 e 0,0 (es: 6,6; 7,0 ecc.) ottengono il punteggio più alto previsto dalla media di riferimento. Purché la frequenza sia assidua, il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito anche agli alunni con media dei voti compresa tra 0,01 e 0,5 in uno o entrambi fra i seguenti casi:

A. Partecipazione, in ordine di priorità, alle seguenti attività scolastiche:

- 1. Corsi organizzati dalla scuola (di lingue, di informatica, di approfondimento etc.);
- 2. Altre attività extracurricolari e progetti previsti nel PTOF.

B. Credito formativo (si veda la voce successiva).

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo deriva da attività che l'alunno ha svolto di recente, non episodiche ma debitamente strutturate, gestite da enti, associazioni, agenzie etc. esterni alla scuola, eventualmente anche con l'utilizzo delle attrezzature e degli spazi dell'istituto (D.M. 49/2000).

Deve, inoltre, trattarsi di attività coerenti con gli obiettivi formativi e/o cognitivi del corso di studi cui si riferisce l'esame di stato e che – a giudizio del consiglio di classe – abbiano avuto effetti positivi sui comportamenti, gli atteggiamenti e la preparazione complessiva dello studente.

La relativa documentazione formale, unita ad una breve descrizione dell'attività svolta, dovrà essere consegnata in originale entro il 15 maggio.

L'attività potrà essere autocertificata solo nel caso in cui sia stata svolta presso Enti pubblici.

Si terrà conto, in particolare, delle seguenti attività:

- esperienze lavorative volte all'acquisizione di specifiche competenze e partecipazione ad attività di ordine culturale che abbiano carattere di continuità;
- partecipazione a progetti approvati dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF con

frequenza di almeno tre quarti delle lezioni/incontri e partecipazione ad attività/iniziative formative attestate dai responsabili;

- frequenza di corsi di lingua straniera Cambridge, DELE, DELF, o di altre organizzazioni ufficialmente riconosciute che attestino il livello raggiunto e la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ della durata del corso;
- stage linguistici all'estero (frequenza di almeno 20 ore settimanali);
- stage formativi presso Università ed Enti di ricerca;
- Intercultura: anno frequentato all'estero o esperienza di più mesi, con valutazione positiva da parte del Consiglio di classe;
- ICDL;
- pratica sportiva a carattere territoriale, regionale o superiore;
- forme di volontariato presso associazioni riconosciute, certificato nei tempi, nelle modalità e nella frequenza;
- studio della musica con carattere di continuità in Istituti statali o equiparati.

Si precisa altresì che, a prescindere dalla media di riferimento e dalla presenza dei casi alle lettere A e B su indicate, il credito dell'alunno dovrà mantenersi nella parte bassa delle bande di oscillazione qualora venga aiutato su decisione del Consiglio di classe in sede di scrutinio di giugno e qualora consegua la promozione alla classe successiva in seguito a sospensione del giudizio.

IL SOSTEGNO, L'APPROFONDIMENTO E LE ATTIVITÀ DI RECUPERO:**IL SOSTEGNO E L' APPROFONDIMENTO**

Compatibilmente con la disponibilità di fondi, potranno essere attivati per tutte le classi (anche per classi parallele) corsi integrativi e/o di approfondimento.

I corsi saranno attivati dopo una pausa di almeno 30 minuti dalla fine delle lezioni del mattino.

Il sostegno e/o approfondimento potrà essere effettuato – a scelta del docente – nei seguenti modi: in orario extracurricolare e/o in orario curricolare con sospensione del programma, sia continuativa che non, in base alle esigenze della classe.

Il corso integrativo o di approfondimento in orario extracurricolare potrà essere tenuto dal docente della classe o da altro docente.

Potranno essere attivati sportelli didattici in base all'organico dell'Autonomia. Se destinati all'intera classe, i corsi saranno effettuati con sospensione del programma in orario curricolare.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO

(D.M. 22 maggio 2007, n. 42; D.M. 3 ottobre 2007, n. 80 e O.M. 5 novembre 2007, n. 92)

1. DOPO IL PRIMO PERIODO potranno essere organizzati, possibilmente a partire dal mese di gennaio:

- corsi di recupero (di durata variabile a seconda del tipo di lacune, della classe, del gruppo di alunni, delle discipline, delle disponibilità etc.), anche per classi parallele (ciascun alunno potrà seguire non più di tre corsi)
- sportello didattico,
- (in subordine) articolazioni diverse da quella della classe (recupero / eccellenza) con o senza sospensione dell'ordinaria attività didattica.
- Pausa didattica gestita dai singoli docenti.

Per gli alunni è obbligatorio, in vista del superamento delle carenze pregresse, lo svolgimento delle attività di recupero secondo le indicazioni formulate dai docenti; in particolare, le famiglie che decidono di non assoggettare i propri figli alla frequenza dei corsi di recupero compiono tale scelta assumendosene la piena responsabilità.

I corsi potranno anche essere tenuti da docenti esterni, in caso di indisponibilità degli interni.

Al termine: prova di verifica "documentabile" del cui esito si darà comunicazione

alle famiglie tramite il registro elettronico e/o i colloqui.

Per i criteri di verifica e valutazione si rinvia alla corrispondente sezione in allegato del P.T.O.F.

I Consigli di classe in sede di scrutinio individuano le discipline o aree disciplinari per le quali attivare i corsi e gli alunni eventualmente in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi.

2. DOPO GLI SCRUTINI FINALI:

corsi di recupero (della stessa durata) ed eventualmente sportelli, da tenersi non oltre la metà di luglio (e comunque in tempo utile per prepararsi alla prova che precede l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo) da parte di (in ordine di priorità):

- docenti disponibili e non nominati commissari all'Esame di Stato;
- docenti disponibili e nominati commissari interni all'Esame di Stato;
- docenti disponibili e nominati commissari esterni all'Esame di Stato;
- docenti esterni.

Le prove di verifica saranno:

- scritte (o pratiche) per Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Lingue, Disegno, Scienze motorie;
- orali per Storia, Filosofia, Geografia, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Scienze motorie;

Le prove di verifica, tenute dai docenti che hanno attribuito il debito, più altri docenti dello stesso Consiglio di classe e/o docenti della stessa disciplina, e gli scrutini (stesso Consiglio di classe di giugno) si svolgeranno dopo la conclusione dei corsi e più precisamente nell'ultima settimana di agosto; per il corrente a.s. (2019-2020) la sessione delle prove inizierà il 24 agosto 2020.

I Consigli di classe in sede di scrutinio individuano le discipline o aree disciplinari per le quali attivare i corsi o gli sportelli e gli alunni eventualmente in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi.

Nel caso fosse necessario individuare un ordine di priorità tra le discipline e per i criteri di attivazione delle attività di recupero, si fa riferimento alla delibera del Collegio dei docenti.

I corsi saranno attivati per un minimo di 5 alunni e prioritariamente per coloro che presentano insufficienze gravi nel rendimento.

Sia in relazione al 1° che in relazione al 2° punto, sarà fornita immediatamente alle famiglie, oltre alla consueta informativa sulle carenze riscontrate, la comunicazione sulle modalità e i tempi dei corsi e delle verifiche.

Le famiglie possono anche decidere di provvedere autonomamente, ma sempre

seguendo le indicazioni dei docenti e comunicando formalmente tale scelta all'Istituto.

In ogni caso l'alunno dovrà sottoporsi alla/e prova/e di verifica. L'individuazione dei criteri didattico-metodologici dei corsi è rimessa ai Dipartimenti Disciplinari, le cui proposte saranno sottoposte al Collegio dei docenti. Per l'individuazione dei criteri per gli scrutini si rinvia alla corrispondente sezione del P.T.O.F.

LA VALUTAZIONE INCLUSIVA:

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Da ciò deriva che le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai PRINCIPI DELLA VALUTAZIONE INCLUSIVA:

- tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione;
- i bisogni degli alunni sono tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche poste in essere per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando - quanto più possibile - l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE INCLUSIVA

Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano:

- il livello degli allievi (tutti gli alunni sono coinvolti ed hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento);

- il livello della famiglia (la famiglia è coinvolta ed ha la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione che riguardano i propri figli);
- il livello dei docenti (i docenti utilizzano la valutazione come mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi, in relazione alle effettive strategie di insegnamento per alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS considera la persona nella sua globalità, in una dimensione bio-psico-sociale. Esso prescinde da classificazioni mediche e certificazioni sanitarie e consente di rilevare i Bisogni Educativi Speciali (BES) anche degli alunni che versano in situazioni di svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse oltre che degli studenti con deficit o diverse abilità, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici. Quasi in ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni ed è questa una condizione che può essere anche temporanea, può manifestarsi in particolari periodi. La cultura dell'inclusione va quindi sviluppata, qualificata e raffinata e deve impegnare tutta la comunità educante, sia con iniziative specifiche, sia come obiettivo comune, pratica quotidiana nel riconoscimento della centralità e trasversalità dei processi inclusivi. Nel Liceo la gestione delle risorse (umane, logistiche, finanziarie) è orientata al potenziamento, a tutti i livelli, della cultura dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto opera in sinergia con gli Enti di riferimento (ASL, Servizi Sociali del Comune, associazioni del privato sociale e del volontariato, Ufficio Scolastico Regionale) e con le famiglie, alle quali viene offerto supporto costante attraverso un coinvolgimento costruttivo di tutti i docenti e del personale non docente. È operativo lo Sportello di Ascolto per alunni, genitori e docenti. QUALORA SE NE RAVVISI LA NECESSITÀ, LA SCUOLA ATTIVA percorsi di lingua italiana (L2) per accompagnare gli studenti appena inseriti nel sistema scolastico italiano. Gli insegnanti seguono percorsi di formazione e aggiornamento alla implementazione di una didattica sempre più tarata sulle esigenze specifiche degli studenti, così come di prassi valutative coerenti. Un curriculum declinato sull'esigenza del riconoscimento e della valorizzazione della diversità segue l'impulso di azioni già tradizionalmente poste in essere (percorsi di dialogo interculturale, promossi dai docenti IRC e dal Dipartimento di Storia e Filosofia, ed esperienze di Intercultura) e si realizza attraverso l'apertura a progetti integrati con il territorio. Il Liceo riconosce l'importanza di sostenere i ragazzi nei momenti critici di passaggio tra i diversi ordini di scuola e nell'inserimento lavorativo realizzando specifici attività di orientamento e ri-orientamento che vedono attivamente coinvolte le famiglie.

Nell'Istituto è istituito il GLI (Gruppo di Lavoro Inclusività), COMPOSTO DALLA DS, dalla FS per l'Inclusività (COADIUVATA DALLA COMMISSIONE DI SUPPORTO), dai Docenti per il sostegno, dalla rappresentanza dei genitori. Il GLI promuove iniziative di continuità fra ordini e gradi di scuola; supporta i Consigli di Classe nella elaborazione di progetti specifici per gli alunni con BES.

Il docente FUNZIONE STRUMENTALE per l'Inclusività rappresenta un punto di riferimento per le famiglie degli alunni con BES. elabora proposte per il Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I.); attraverso un assiduo dialogo con i Docenti Coordinatori supporta il lavoro dei Consigli di Classe nella messa a punto e nell'assunzione di specifiche strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, effettua monitoraggi e rilevazioni periodiche delle situazioni degli alunni con BES/DSA; assicura all'interno del corpo docente il trasferimento delle buone pratiche e delle azioni intraprese per incrementare l'efficacia nella rilevazione e nell'intervento sulle criticità all'interno delle classi propone momenti di

formazione specifici per docenti e genitori; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH operativi.

I docenti del Consiglio di Classe individuano le necessità dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali; predispongono il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) o (se necessario) il Piano Di studio Personalizzato (PDP); monitorano i risultati conseguiti dall'alunno sulla base del progetto per lui predisposto; qualora necessario, dispongono gli eventuali adattamenti in itinere.

Metodi e strategie didattiche per l'inclusione

Il Liceo adotta nella pratica didattica quotidiana funzionali strategie didattiche:

- utilizzo di attrezzature tecnologiche e multimediali per offrire a ciascun alunno la giusta corrispondenza con il proprio stile cognitivo e la possibilità di dimostrare ciò che sa
- fare;
- adozione di stili didattici centrate sull'alunno e che valorizzano gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento (autostima, autoefficacia, cura di sé, gestione delle emozioni e delle relazioni);

utilizzo della didattica laboratoriale e dell'approccio cooperativo; pianificazione di uscite didattiche che favoriscono la crescita dell'autonomia personale e il senso dell'appartenenza al gruppo.

Recupero e potenziamento

Sono programmati attività e momenti di recupero e riallineamento per i ragazzi che nel corso dell'anno manifestano deficit nelle conoscenze e competenze essenziali, tali da pregiudicare l'efficacia dell'applicazione futura allo studio. E' PREVISTA UN'ATTIVITA' DI supporto all'apprendimento della matematica e al termine del primo periodo dell'anno sono stabiliti specifici momenti, in orario curricolare, di 'pausa didattica', nei quali gli studenti, anche sulla scorta delle indicazioni per lo studio autonomo fornite dai docenti nel documento di valutazione del primo PERIODO, hanno modo di riepilogare, consolidare, recuperare i contenuti fondamentali fino ad allora affrontati nelle varie discipline.

Al termine dell'anno scolastico si attivano corsi di recupero a cui accedono, in via prioritaria, i ragazzi con insufficienze più preoccupanti.

Le azioni per il potenziamento, oltre che nell'incremento strutturato nel curricolo, si manifestano in ambito progettuale: per cui gli alunni partecipano a stage, olimpiadi e altre competizioni nelle diverse materie, supportati dai docenti interni e, in alcuni casi, da docenti esterni; a corsi e a conferenze di approfondimento; alle attività per i PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO).

L'abitudine ormai consolidata di periodiche prove comuni su classi parallele in italiano e matematica è strumento di monitoraggio dei progressi, di controllo della variabilità nel profitto dei vari gruppi classe e della varianza dei risultati degli alunni di un medesimo gruppo, e costituisce la base per la riflessione e la messa a punto di soluzioni didattiche ostative della dispersione scolastica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

FS per l'Inclusività

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Sulla base della certificazione presentata dalle famiglie il PEI (Piano Educativo Individualizzato) viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico dal Consiglio di classe con il supporto di figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno interessato e con la classe; è condiviso con i genitori. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Genitori, docenti, assistenti all'autonomia e comunicazione, medici con idonea specializzazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia stabilisce rapporti collaborativi e costanti con i Docenti curricolari e con il Coordinatore di classe, dichiarando e illustrando condizioni, anche transitorie, particolarmente delicate e bisognose di maggiore attenzione, in cui versano i ragazzi. Si attiva, dietro informazione dei docenti che hanno osservato comportamenti e fenomeni che possono rientrare nella definizione di BES o di DSA, per improntare strategie di accompagnamento e supporto dei ragazzi in collaborazione con la scuola, fa redigere una eventuale diagnosi di DSA. Incontra il Referente per l'Inclusione. Condivide l'eventuale PDP predisposto dal CdC; presenta, se del caso, la certificazione medica ad uso scolastico; partecipa alle riunioni del GLI; può avvalersi dello Sportello Psicologico; vigila sull'andamento didattico-disciplinare dei figli.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Sportello di ascolto e supporto psicologico

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni per cui si è redatto un PEI si riferisce agli obiettivi in esso indicati. La valutazione degli alunni per cui si è redatto un PDP si riferisce agli obiettivi declinati tenendo conto delle esigenze e delle caratteristiche illustrate in esso e tiene conto del comportamento, della socializzazione, dell'impegno, dell'interesse, dell'assiduità, della validità del metodo di studio, delle capacità personali, dei miglioramenti conseguiti in considerazione dei livelli di partenza, della messa in atto di strategie personalizzate e della messa a profitto degli eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi adottati dal CdC.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Negli anni IV e V i ragazzi e/o i genitori partecipano alle attività di orientamento in uscita.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono i seguenti compiti: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; gestione del tempo scuola (permessi brevi, sostituzioni); supporto nelle specifiche fasi della gestione dell'Istituto; segnalazione immediata al Dirigente Scolastico delle situazioni che possano compromettere la sicurezza degli alunni e, in generale, dell'Istituto; sostituzione del Dirigente Scolastico durante le ferie, in un periodo da concordare con la Presidenza. Accanto e oltre all'assunzione delle responsabilità succitate, i docenti collaboratori della Presidenza si occupano - con la sovrintendenza del Dirigente Scolastico - dei seguenti ambiti di attività: funzionamento generale dell'istituzione scolastica; gestione delle attività inerenti alla statistica (rilevazioni, questionari ecc.)	2
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE DEL PTOF - EXTRACURRICOLO- RECUPERO -	5



	AGGIORNAMENTO (n. 1 unità - 4 componenti) AREA 2: INCLUSIVITA' (n.1unità - 2 componenti) AREA 3: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA (n. 1 unità - 6 componenti) AREA 4: PCTO (n. 1 unità - 4 componenti) AREA 5: VIAGGI – STAGE-INTERCULTURA-GEMELLAGGI (n. 1 unità - 4 componenti)	
Capodipartimento	I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, con compiti di programmazione del curriculum; essi hanno, altresì, compiti preparatori rispetto agli Organi deliberanti (Consigli di classe, Collegio dei Docenti). Essendo essi stessi articolazioni del Collegio, hanno potere deliberante sulle materie per le quali abbiano ricevuto delega dal Collegio. I Dipartimenti individuati nella scuola afferiscono alle seguenti aree disciplinari: Lettere, Matematica, Scienza, Disegno e Storia dell'arte, Lingue straniere, Storia e Filosofia/IRC, Ed. fisica. Svolgono i seguenti compiti: - definiscono gli obiettivi generali delle discipline e gli obiettivi specifici per classe; - definiscono i contenuti delle discipline per classe, articolandoli per competenze; - individuano la tipologia delle verifiche in entrata ed in itinere e il numero delle prove di profitto più adeguate alle diverse materie e ai diversi livelli di apprendimenti da verificare, i parametri e i criteri di valutazione, gli standard (livelli minimi) di conoscenze – competenze – capacità richiesti per il passaggio alla classe successiva; propongono al Collegio dei Docenti criteri e regole per la gestione dei	7



	debiti e dei crediti formativi.	
Responsabile di laboratorio	L'Istituto contiene sei aule-laboratorio: l'aula di Disegno, la Palestra, il laboratorio di Scienze, il laboratorio di Fisica, il laboratorio di Lingue e quello di Informatica. I docenti responsabili di laboratorio curano nel complesso il corretto utilizzo degli spazi e in sintesi svolgono i seguenti compiti: - organizzano l'orario di accesso al laboratorio - verificano periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio; - comunicano al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione; - sentiti gli altri insegnanti, annotano eventuali proposte di acquisto; - al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico; - a fine anno relaziona al D. S. su quanto svolto.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione nella scuola e le attività del PNSD, previste anche nel Piano triennale dell'offerta formativa del proprio Istituto. La sua attività si concentra sui seguenti aspetti: • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione	1



	di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. L'Animatore digitale è affiancato dal Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.	
Coordinatori dei Consigli di classe	Compiti dei docenti coordinatori di classe: - curano, a nome del Consiglio di classe e/o su segnalazione dei colleghi, i rapporti con le famiglie e le informazioni e comunicazioni con la Presidenza; - convocano, con lettera protocollata o con fonogramma registrato presso la Segreteria scolastica, le famiglie degli alunni (o si rivolgono agli stessi studenti, se maggiorenni) qualora si manifestino difficoltà o incertezze nell'andamento didattico-disciplinare, assicurando la tempestiva informazione alle famiglie e agli studenti; - distribuiscono le comunicazioni del Dirigente scolastico da far pervenire	36



	alle famiglie per il tramite degli studenti, raccolgono le medesime comunicazioni controfirmate da uno dei genitori e le consegnano in Segreteria; collaborano con il Dirigente Scolastico e con le Funzioni Strumentali per eventuali necessità organizzative (raccolta quote di partecipazione alle uscite didattiche o altro); - controllano regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza; - presiedono, in assenza del Dirigente scolastico e dei suoi collaboratori, i Consigli di classe; la presidenza comporta altresì la controfirma del verbale; - autorizzano le assemblee di classe (in media un'ora mensile, per non più di 10 ore nell'anno scolastico, escluso l'ultimo mese di lezione) e ne danno comunicazione in Presidenza; - coadiuvano e presentano agli studenti e alle famiglie la programmazione educativa e didattica del Consiglio di classe; coordinano l'aspetto didattico dei viaggi di istruzione seguendone il progetto; - registrano le varie attività extracurricolari che si svolgono in orario scolastico ed extrascolastico, verificando che non si superi il numero dei giorni previsto per ogni classe secondo delibera del Collegio dei Docenti.	
Referenti Invalsi, sito web, cyberbullismo	All'interno del corpo docente sono state individuate tre figure preposte al coordinamento di tre specifici ambiti: - il referente per l'INVALSI: il docente individuato a tale scopo ha il compito curare le comunicazioni con l'INVALSI e	3



aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il Nucleo interno di Valutazione (NIV) e con i Dipartimenti, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati. Con i suddetti gruppi e con la Commissione da lui coordinata ha il compito di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento. - Il referente per il sito WEB dell'Istituto: coadiuvato da tre docenti, il referente del sito Web si occupa della progettazione, gestione e continuo aggiornamento del sito internet dell'Istituto, curandone la grafica e l'inserimento in rete delle informazioni; promuove l'utilizzo del sito web da parte di studenti, genitori, docenti, personale ATA; collabora con la segreteria per l'eventuale implementazione di funzioni digitali. - Il referente per il CYBERBULLISMO: nel contesto del liceo Landi il fenomeno del cyberbullismo, come anche quello del



bullismo tradizionale, non risulta diffuso: la situazione non sembra pertanto richiedere interventi urgenti in proposito; tuttavia la scuola intende responsabilmente attivare percorsi preventivi di educazione alla legalità e al rispetto reciproco, per rispondere doverosamente alla sua missione educativa e alle istanze che provengono dagli organi istituzionali. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è infatti impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, e ha messo a disposizione delle scuole varie risorse per contrastare questo fenomeno. A tale scopo il nostro istituto, nell'ambito della propria autonomia, ha individuato fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. La nostra istituzione scolastica sta progettando la promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.



Gruppi di lavoro: NIV e Comitato tecnico-scientifico	- Gruppo Niv (Nucleo Interno di Valutazione): è composto dal Dirigente scolastico, da un docente referente del settore, dal Direttore SGA, dalle due figure di collaboratori del DS, dalla Funzione strumentale dell'area 1 (PTOF), dal docente responsabile della sicurezza (n. 7 unità). Il nucleo si occupa del monitoraggio del funzionamento complessivo dell'Istituto, dell'elaborazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione), dell'individuazione delle priorità strategiche finalizzate al miglioramento, della stesura del documento in cui confluiscono i risultati del lavoro svolto, denominato Piano di Miglioramento, presente tra gli allegati del PTOF. - Comitato tecnico-scientifico: è composto dal Dirigente scolastico, dai Collaboratori del DS, dalle Funzioni strumentali, dai responsabili dei Dipartimenti disciplinari. E' pensato come luogo privilegiato del dialogo mondo scolastico e stakeholder, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento. Ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree disciplinari e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.	17
Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI)	Il D. Lgs. 66/2017 ha istituito presso ciascuna istituzione scolastica il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda	1



sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'Inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Il nostro Liceo ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione al fine di realizzare – mediante la programmazione di un Piano Annuale per l'Inclusività – il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, in conformità a quanto stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003. Il gruppo si riunisce, nell'ambito dell'autodeterminazione delle Istituzioni scolastiche, come previsto dalla nota MIUR n. 563 del 22/12/2013, due o tre volte l'anno: all'inizio dell'a.s. per elaborare una proposta di programmazione degli obiettivi da seguire sull'inclusività ed un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche istituzionali. La seconda riunione a metà a.s. per monitorare il livello di inclusività del Liceo e la terza riunione si



	svolge alla fine dell'a.s. per un confronto e delle riflessioni sui risultati ottenuti .	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento nell'area statistica ed economica in collaborazione con i docenti di matematica; sviluppo di specifiche competenze nell'ambito dei progetti di PCTO; sostegno ad alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana; sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento di Diritto nel biennio linguistico; potenziamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione in compresenza con i docenti di discipline storiche nelle classi del triennio; sostegno ad alunni svantaggiati soprattutto nel potenziamento dell'Italiano; sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2
A054 - STORIA	Potenziamento della Storia dell'arte nel	2



DELL'ARTE	biennio dell'indirizzo linguistico: dal prossimo a.s. 2020/21, in seguito ad approvazione del Collegio dei docenti e delibera del Consiglio di Istituto, le ore di potenziamento passeranno a due nel corso della settimana a cominciare dal primo anno; sviluppo di specifiche competenze nei percorsi di PCTO; sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dipendenze.
Ufficio protocollo	N. 2 unità di assistenti amministrativi con funzioni relative alle seguenti pratiche: - Posta ordinaria/Elettronica - PROTOCOLLO - Sportello per utenza interna ed esterna - Smistamento dei documenti alle varie aree, servizi, destinatari, archivio - Gestione delle commissioni esterne (consegna posta, raccomandate...) - Aggiornamento del registro infortuni; attivazione pratiche per infortuni con segnalazioni alla P.S. , all'INAIL e all' ASSICURAZIONE nel rispetto delle tempistiche di Legge; -Comunicazione tempestiva alle famiglie tramite fonogramma in merito alle pratiche di Infortunio; - Atti da distribuire, accesso agli Atti; - Archivio documenti alunni; - Tenuta registro diplomi: carico e scarico e relativa consegna; - Borse di Studio; - Gestione domande per il rimborso spese libri e altro materiale scolastico; - Registro tasse governative alunni; - Gestione esoneri Ed. Fisica e/o scelta opzionale Religione Cattolica; - Richiesta e trasmissione documenti alunni, nulla osta; - Certificati di frequenza, promozione, maturità, etc..;
Ufficio acquisti	Ha il compito di gestire e di dare corso a tutte le procedure relative all'acquisizione di tutti i beni necessari per attuare il Piano dell'offerta formativa, dal momento dell'analisi dei possibili fornitori alla gestione dei beni patrimoniali. N. 1 assistente amministrativo, impiegato nelle operazioni che seguono: - Aggiornamento Elenco Operatori Economici; - buoni d'Ordine; acquisti sul Mepa; - determine; - attestazione di Regolarità; - stipula contratti per attività curricolari ed extra-curricolari; - sicurezza (corsi, tenuta registri in collaborazione con la RSPP e D.S.); - collaborazione per gli ordini di servizio mensili del personale ATA; N. 1 assistente amministrativo, cui fanno capo le seguenti mansioni: - Funzioni Vicariali del D.S.G.A,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Attività di coordinamento e raccordo fra gli uffici; - gestione del Programma Annuale (impegni, accertamenti, reversali, mandati, buoni d'ordine, determine); - stipula contratti per attività curricolari ed extra-curricolari, - gestione Inventario, Magazzino, Facile Consumo; - cura dei registri obbligatori; - organizzazione e vigilanza del servizio personale ausiliario, - disbrigo delle pratiche per la rendicontazione finanziaria; - tenuta degli inventari: - carico, discarico, collaudi, acquisti, ordinazioni, controllo del materiale, attestati di regolarità; - rapporti con clienti e fornitori, e con Enti; - contratti esperti esterni; - supporto al D.S.G.A. per candidature Progetti MIUR e Regionali, progetti PON, bandi; - carico e scarico Registro rifiuti; - supporto al DSGA per dichiarazione annuale 770, IRAP, gestione certificazione UNICA, EMENS e INPDAP.
Ufficio per la didattica	N. 2 assistenti amministrativi con funzioni relative alle seguenti pratiche: - Supporto al Protocollo; - Assistenza a tutti i tipi di Esami; - Diplomi e Paggelle; - Ricognizione delle indicazioni relative ai libri di testo; - Supporto all'organizzazione di viaggi di istruzione, settimana Bianca e Stage - Statistiche - Impaginazione e stampa diplomi; - Redazione Registro diplomi; - Circolari Docenti, Ata e Alunni (da pubblicare sul sito); - Sportello con utenza interna ed esterna; - Supporto alle operazioni di scrutinio elettronico; - Inserimenti dati A.S.L.; - Iscrizioni ON LINE - Iscrizioni INVALSI e supporto alla funzione Strumentale; - Organizzazione elezioni RSU, OO.CC, Studenti; predisposizione elenchi alunni/genitori per elezioni scolastiche; - Nomine e convocazioni rappresentanti di classe alunni e genitori; - Comunicazioni con le famiglie; - Pratiche Assistenza Specialistica/BES, Piattaforma SICOEM; - Pratiche Intercultura; - Predisposizione delle operazioni relative alla formazione delle classi prime; -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Convocazione GLH; - Controllo certificati di vaccinazione e predisposizione sulla piattaforma; - Anagrafe vaccinale Regionale; - Archiviazione Pratiche; - Organi collegiali (Convocazioni C.I e G.E.), R.S.U.
Ufficio Personale, assistenti tecnici e ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA	Ufficio del personale N. 2 assistenti amministrativi con funzioni relative ai seguenti ambiti: - Organico docenti e AT: trasferimenti, pensionamenti, pratiche inerenti l'immissione in ruolo, comunicazioni varie alla D.P.T. alla R.P.S.; richiesta e trasmissione fascicoli e documenti personale Ata e Docenti; cura degli atti per l'assunzione in servizio; assenze e relativi decreti di congedo/malattia/aspettative; visite fiscali con inserimento sul sito INPS; gestione certificati medici on-line; cura del Registro dello Stato del Personale; gestione dei contratti a T.D. con procedura telematica ; stipula dei contratti per i supplenti temporanei – annuali e trasmissione ai vari organi competenti. - Gestione graduatorie supplenti e operazioni di ricerca supplenti temporanei e annuali in base alla normativa vigente. - Graduatorie interne personale docente e ATA . - Aggiornamento ed inserimento del personale tramite SIDI. - Comunicazioni Città Metropolitana di Roma per interventi urgenti. - Gestione orario informatizzato di servizio personale ATA. - Richiesta certificati pendenti presso il Tribunale (Casellario Giudiziario). - Trasmissione tabulato mensile assenze personale (Rilevazioni Integrative). - Trasmissione variazioni Stato Giuridico (VSG). - Rilevazione PERLAPA' (L. 104). - Pratiche Ricostruzione di Carriera. - Pratiche TFR. - Gestione sportello Digitale per assenze del personale ATA e Docenti. Assistenti tecnici: N. 3 posizioni utili per lo svolgimento dei seguenti incarichi: - manutenzione e gestione straordinaria del Laboratorio di Fisica e Chimica . - Manutenzione e gestione straordinaria della rete informatica e di tutti i personal computer, le

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	attrezzature elettroniche e informatiche . ORARIO UFFICI Il ricevimento del pubblico si effettua nei seguenti giorni: lunedì dalle ore 8,00 alle ore 09,30 mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 09,30 giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 16,00 venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 Il ricevimento del personale interno si effettua dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 11:30.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Tramite il registro elettronico i genitori provvedono a giustificare anche le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli alunni \(www.axiositalia.it\)](#)
Pagelle on line [www.axiositalia.it](#)
Modulistica da sito scolastico [www.liceolandi.it](#)
Sportello di segreteria digitale per gli amministrati (SD) [www.axiositalia.it](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI AMBITO 15**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE DI AMBITO 15**

	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROGETTO: AGORÀ: SPAZIO PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE (A.S. 2019/20)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner promotore nella stipula della convenzione per attività di ASL

Approfondimento:

Le convenzioni in vigore, stipulate dal Liceo Landi nell'ambito delle attività di PCTO, riguardano gli Enti elencati di seguito:

- L'Università La Sapienza
- L'Università di Tor Vergata



- La Banca d'Italia
- Il Consorzio bibliotecario dei Castelli romani
- United Network (il più grande ente italiano attivo nell'organizzazione di percorsi didattici di alta formazione, realizzati in collaborazione e con il sostegno di diversi enti pubblici e istituzioni. E' composto da studenti, docenti e professionisti che credono nel metodo del "learning by doing" e delle acquisizioni di soft skills come strumento di trasmissione dei saperi e di crescita delle nuove generazioni, fornendo a queste ultime strumenti utili all'orientamento e al successo occupazionale.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

Le attività di formazione, per tutti i docenti, potranno svolgersi in rete con l'Ambito 15, in modo autonomo (corsi formativi certificati presso Enti, Università, corsi on-line, webinar) e come autoaggiornamento anche cooperativo con altri docenti.

Le priorità emerse sono quelle relative alla

Didattica per competenze

Formazione digitale

Inclusività

Disagio sociale

Formazione linguistica

Per i neo assunti le attività di formazione sono quelle previste dalla normativa vigente.

Saranno inoltre attivati i corsi per la sicurezza, corsi sulla Privacy destinati a tutto il personale in servizio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Il personale Ata si aggiorna costantemente, in relazione ai continui nuovi carichi di lavoro relativi alla Segreteria Digitale, protocollo Web e alla gestione e conservazione dei documenti informatici. Per il triennio sono state individuate, tra le altre, le seguenti priorità per i corsi di formazione:



Programma Excel

Ricostruzioni carriera

Pensionamenti